



COMUNE DI OULX
(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

OGGETTO: **Adozione progetto preliminare della Variante Parziale n.1 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.**

L'anno **duemilaventuno addì trenta del mese di giugno** alle ore **18.00** nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA A PORTE CHIUSE** in riferimento alle norme vigenti per il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

All'inizio della discussione del presente punto sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DE MARCHIS Paolo	Presidente	X	
2.	TERZOLO Andrea	Sindaco	X	
3.	ALLEMAND Alain	Consigliere	X	
4.	DANNE Ivana	Consigliere	X	
5.	PETRILLI Virgilio	Consigliere	X	
6.	TIBERI Irene	Consigliere		X
7.	GUIGUET Maicol	Consigliere	X	
8.	ARLAUD Luca	Consigliere	X	
9.	DONINI Mauro	Consigliere	X	
10.	CASSI Mauro	Consigliere		X
11.	GRECO Giuseppe	Consigliere	X	
12.	PEROZZO Marco	Consigliere		X
13.	MULAS Patrizia	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale: dr. JOANNAS Diego, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il prof. DE MARCHIS Paolo nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si da atto che il Presidente del Consiglio, Paolo De Marchis, propone di invertire l'ordine del giorno del Consiglio comunale, previa intesa intervenuta con i capigruppo, trattando il punto n. 8) come iscritto all'odg, al punto n. 3, tenuto conto che illustrerà il tema il professionista dello studio al quale è stata affidata la predisposizione della variante parziale al PRGC; i consiglieri acconsentono;

Premesso che:

- il Comune di Oulx è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (di seguito P.R.G.C.), formato ai sensi del titolo III della L.R. 56/1977 ed approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 48-40084 del 14.11.1994;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.03.2016 è stato approvato il progetto Definitivo della variante di revisione generale al P.R.G.C., entrato in vigore il giorno 24.03.2016 con la pubblicazione della citata deliberazione di approvazione sul B.U.R.P. n. 12/2016;

Ricordato, inoltre, che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.05.2021 è stata approvata modifica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17 comma 12 lett. f) della L.r. 56/1977 e s.m.i., non costituente variante, modificando il tipo di intervento sul patrimonio edilizio esistente delle zone "*PS - Aree per impianti produttivi esistenti da confermare*", consentendo che nelle medesime sia ammesso l'intervento di "ristrutturazione edilizia" fino alla RE.III, così come da definizione di cui all'art. 18 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Atteso che l'Amministrazione Comunale intende dare risoluzione ad alcune problematiche di carattere puntuale che sono emerse nella gestione del PRGC vigente;

Dato atto che a tal fine sono stati affidati specifici incarichi professionali allo Studio Mellano Associati (ora SMA PROGETTI) con sede in Torino, nella persona del Dott. Ing. Giorgio SANDRONE, per la redazione della variante urbanistica e per la predisposizione della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ed allo Studio Tecnico Envia del Dott. Stefano Roletti con sede in San Giorgio Canavese, per le verifiche di compatibilità acustica;

Preso atto che:

- ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della DGR n.25-2977 del 29.2.2016 in materia di valutazione ambientale strategica, per la natura della variante, questa debba essere sottoposta alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
- ai sensi della DGR n.25-2977 del 29.2.2016, l'Amministrazione Comunale in quanto soggetto preposto all'approvazione della Variante è l'autorità competente nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, supportata dall'Organo Tecnico Comunale individuato nel Consorzio Forestale Alta Valle Susa, nominato ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 40/1998, del d.lgs. 152/2006 e della D.G.R. 25- 2977/2016 e loro s.m.i. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 23.04.2013;
- contestualmente al progetto preliminare, il tecnico incaricato ha provveduto a redigere il Documento Tecnico preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla lettera a) del comma 4 dell'art. 3/bis della L.R.56/77 e s.m.i., al fine di attivare la relativa procedura;
- ai sensi della DGR n.25-2977 del 29.2.2016, la fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione avverrà in maniera contestuale, e pertanto in concomitanza con la pubblicazione il Comune trasmetterà la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale, nonché alla Città Metropolitana di Torino sia per il parere sulla classificazione della variante e sulla compatibilità della stessa con il PTP, sia per il parere ai fini della verifica VAS;

Visti gli elaborati presentati dai professionisti sopraindicati, ed in particolare vista la relazione illustrativa nella quale sono indicati le finalità e gli obiettivi della variante, nonché il soddisfacimento di tutte le condizioni stabilite dall'art.17 comma 5 della L.R.56/77 e s.m.i.;

Dato atto che detta variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Elaborati urbanistici (acquisiti al prot. 4753 del 17.05.2021):
 - Elaborato P1: Relazione Illustrativa
 - Elaborato P2.3: Planimetria generale di Piano
 - Elaborato P2.4-1: Planimetria di progetto Oulx-Gad
 - Elaborato P2.5-2: Nuclei storici: centri frazionali
 - Elaborato P5: Norme Tecniche di Attuazione - stralcio
- Elaborati ambientali (acquisiti al prot. 4753 del 17.05.2021): Elaborato A1: Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Elaborati acustici (acquisiti al prot. 4893 del 19.05.2021): Verifica di compatibilità acustica;

Dato atto che, con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto:

- a) L'impianto strutturale del PRGC vigente non viene modificato;
- b) La funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale non è stata modificata né si creano statuizioni normative o tecniche di rilevanza sovracomunale;
- c) Non vengono ridotte le quantità di servizi in numero superiore di 0,5 mq/ab;
- d) Non vengono aumentate le quantità di servizi in numero superiore di 0,5 mq/ab;
- e) Non viene incrementata la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC.
- f) La Variante non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6% nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- g) Le modifiche non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- h) La variante non modifica gli ambiti identificati dall'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Dato inoltre atto che la Variante rispetta i disposti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Ricordato che, ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R.56/77 e s.m.i. la deliberazione di adozione della variante parziale deve essere pubblicata sul sito informatico del Comune, a seguito della quale dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante. Contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, la deliberazione medesima è inviata alla competente Città Metropolitana, la quale entro 45 giorni dalla ricezione si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei limiti dimensionali, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP ed i progetti sovracomunali approvati, fornendo altresì il contributo in caso di attivazione del processo di VAS;

Richiamato l'art. 78, comma 2, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che recita: "*Gli amministratori di cui all'articolo 18, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

Richiamata la L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., in particolare l'art.17 commi 12 e 13;

Dato atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 del 18.8.2000;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49, D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce alla presente;

Secondo il regolamento per le riprese audio-video delle sedute del C.C., la registrazione delle sedute costituisce documento informatico che integra il verbale della deliberazione, riportando l'intero dibattito;

Si da atto che i professionisti dello studio SMA progetti, Ing. Sandrone Giorgio e Ing. Mijno Cristina, collegati in via telematica, illustrano le varianti proposte (dalle ore 18.11 alle ore 18.28);

Sentito l'intervento del consigliere Giuseppe Greco che svolge una considerazione, ringraziando l'interlocuzione avuta con l'assessore durante la formazione della variante e la condivisione per la gran parte delle proposte, con una riserva in relazione all'area di trasformazione urbanistica 50.17, delle caserme, che non osta al voto favorevole, ma rispetto alla quale si riserva di procedere con una osservazione nella fase a ciò riservata dell'iter di approvazione delle varianti parziali al PRGC;

Il Presidente del Consiglio comunale propone di procedere alla votazione;

VISTA LA VOTAZIONE, RESA IN FORMA PALESE, CHE DA' IL SEGUENTE RISULTATO:

- Presenti	n.	10
- Astenuti	n.	=
- Votanti	n.	10
- Voti favorevoli	n.	10
- Voti contrari	n.	=

DELIBERA

1. di richiamare integralmente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n.1 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56 del 5.12.1977 e s.m.i., redatto dal Dott. Ing. Giorgio SANDRONE dello Studio SMA Progetti, per la parte urbanistica e per la predisposizione della verifica di assoggettabilità alla V.A.S., e dal Dott. Stefano Roletti dello Studio Tecnico Envia, per la verifica di compatibilità acustica, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborati urbanistici (acquisti al prot. 4753 del 17.05.2021):
 - Elaborato P1: Relazione Illustrativa
 - Elaborato P2.3: Planimetria generale di Piano
 - Elaborato P2.4-1: Planimetria di progetto Oulx-Gad
 - Elaborato P2.5-2: Nuclei storici: centri frazionali
 - Elaborato P5: Norme Tecniche di Attuazione - stralcio
 - Elaborati ambientali (acquisti al prot. 4753 del 17.05.2021): Elaborato A1: Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS;
 - Elaborati acustici (acquisti al prot. 4893 del 19.05.2021): Verifica di compatibilità acustica;
3. di dare atto che la variante in questione viene qualificata come "variante parziale" al vigente P.R.G.C. in quanto le modifiche in essa contenute soddisfano tutte le condizioni previste dal comma 5 dell'art.17 della L.R.56/1977 e s.m.i., in quanto:
 - a) L'impianto strutturale del PRGC vigente non viene modificato;
 - b) La funzionalità delle infrastrutture urbane di rilevanza sovracomunale non è stata modificata né si creano statuizioni normative o tecniche di rilevanza sovracomunale;
 - c) Non vengono ridotte le quantità di servizi in numero superiore di 0,5 mq/ab;
 - d) Non vengono aumentate le quantità di servizi in numero superiore di 0,5 mq/ab;
 - e) Non viene incrementata la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC.

- f) La Variante non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6% nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- g) Le modifiche non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
- h) La variante non modifica gli ambiti identificati dall'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
4. di dare atto che, in particolare, la variante rispetta i parametri quantitativi di cui al comma 5 lettere c), d) e) e f) dell'art.17 della L.R.56/1977;
5. di dare atto, inoltre, che la Variante parziale n.1:
- non presenta, per quanto a conoscenza di questa Amministrazione, motivi di incompatibilità con gli strumenti di pianificazione sovracomunale;
 - non comporta variazioni che possano produrre modifiche in tema di zonizzazione acustica;
 - risulta compatibile rispetto alla zonizzazione acustica vigente;
6. di dare atto che per l'approvazione della variante sarà ottemperata la procedura di cui all'art.17 comma 7 della L.R.56/1977 e s.m.i.;
7. di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n.25-2977 del 29.2.2016, la fase di verifica di assoggettabilità alla VAS e la pubblicazione avverranno in maniera contestuale;
8. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per l'espletamento degli atti e degli adempimenti previsti dall'art.17 comma 7 della L.R.56/1977 e s.m.i., e precisamente:
- a. la pubblicazione sul sito informatico del Comune degli atti relativi alla variante parziale n. 1 unitamente alla presente deliberazione per 30 giorni consecutivi, con la precisazione che dal quindicesimo al trentesimo giorno, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle aree oggetto di variante;
 - b. l'invio, contestuale alla fase di pubblicazione, della deliberazione e degli atti della variante alla Città Metropolitana di Torino, che entro 45 giorni dalla ricezione si pronuncerà in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, sulla compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovracomunali approvati, nonché formulerà il parere ai fini della verifica di VAS;
 - c. la trasmissione della variante parziale e del documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale, che invieranno i propri pareri entro i successivi 30 giorni dalla data di ricevimento;
9. di dichiarare con successiva e separata votazione unanime e favorevole (10 votanti e 10 voti favorevoli) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

??=?=?

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

A) AREA TECNICA

parere in merito alla regolarità tecnica

(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):

FAVOREVOLE

Oulx, 25.6.2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Federico GARDINO
firma apposta digitalmente sulla proposta

B) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
parere in merito alla regolarità contabile:
FAVOREVOLE
Oulx, 25.6.2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Lucia VANGONE
Firma apposta digitalmente sulla proposta

Allegato alla deliberazione C.C. n. 19 del 30 GIUGNO 2021

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che verrà sottoscritto digitalmente in un tempo successivo dal Presidente e dal Segretario, unitamente ai Responsabili d'Area che hanno sottoscritto i pareri sulla proposta originaria, per loro conferma. Verrà quindi pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito comunale per ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE
prof. DE MARCHIS Paolo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. JOANNAS Diego

firmato digitalmente